

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Filologia classica <i>adeguamento di: Filologia classica (1010979)</i>
Nome del corso in inglese	Classical philology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/04/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.flett.unict.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40-DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso della Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica elabora ed arricchisce la precedente offerta formativa del già attivato Corso di Laurea Specialistica 15/S in Filologia Classica.

Il nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-15 risponde alla necessità di conformarsi alla normativa vigente espressa nel DM 270/04, nel DM 16 Marzo 2007, nonché alle linee guida fissate dal DM 26 Luglio 2007 n. 386 ed ai requisiti fissati dal DM 31 Ottobre 2007 n. 544 e successive integrazioni, promuovendo una più funzionale riformulazione degli insegnamenti ed una riduzione degli esami.

Nel recepire le indicazioni della nuova normativa la Facoltà ha promosso il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi, garantendo nel contempo una minore frammentazione degli insegnamenti.

Il nuovo percorso magistrale promuove la razionalizzazione del numero degli esami per ridurre i tempi per il conseguimento del titolo di studio e limitare il numero di studenti fuori corso.

Si è scelto di raggruppare le attività formative in un minor numero di discipline e conseguentemente di prove d'esame, al fine di determinare un'articolazione didattica più efficace. La riaggregazione delle discipline può inoltre favorire l'inserimento, nell'offerta formativa, di attività di laboratorio, esperienze professionalizzanti e tirocini, ampiamente previsti dalla normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si sono consultati dirigenti scolastici (Liceo classico Spedalieri di Catania, Liceo scientifico Boggio Lera di Catania, Liceo sociopsicopedagogico Turrisi Colonna di Catania etc.) e docenti di scuola media inferiore e superiore (Scuola media De Sanctis di Catania, Liceo classico Spedalieri di Catania, Liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale, Liceo classico M. Amari di Giarre, Liceo scientifico Boggio Lera di Catania, Liceo scientifico Principe Umberto, Liceo sociopsicopedagogico Turrisi Colonna di Catania, Istituto professionale Alberghiero di Catania), allo scopo di acquisire elementi conoscitivi riguardanti in

particolare: (a) l'attuale assetto scolastico nella sua globalità; (b) i curricula liceali, classici e scientifici, ma anche quelli degli istituti tecnici e professionali; (c) le modalità di insegnamento, con peculiare attenzione alle discipline dell'ambito umanistico; (d) le prospettive del dopo-laurea, tenuto conto della situazione e del territorio in cui ci si trova ad operare; (e) le possibilità di raccordo, a livello di orientamento e preparazione allo studio universitario, tra scuole medie superiori e Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Catania.

Sono stati consultati giornalisti della redazione del quotidiano La Sicilia di Catania, nonché esperti del mondo dello spettacolo appartenenti alle strutture del Teatro Stabile di Catania.

Sono stati illustrati scopi e obiettivi della trasformazione del Corso di Laurea, che hanno ricevuto un significativo apprezzamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale Filologia Classica LM-15 si propone l'obiettivo di formare giovani studiosi nel campo del sapere umanistico, in particolare rafforzando ed arricchendo la conoscenza e le competenze metodologiche linguistico-filologiche, storico-archeologiche e storico-letterarie in ambiti specialistici ed analitici e mantenendo sullo sfondo un ampio possesso delle argomentazioni letterarie, storiche, filologiche e linguistiche. Lo scopo fondamentale è la formazione di un'adeguata capacità di approfondire singoli segmenti del sapere storico-letterario, così da avviarsi tanto verso la ricerca quanto verso l'inserimento nel mondo della formazione, scolastica e non. Inoltre, il Corso di LM-15 intende ulteriormente sviluppare le capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia degli specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle complesse forme espressive della retorica dell'era antica, tardo-antica, medievale; favorire l'acquisizione di avanzate competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e del medioevo; assicurare una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica e medievale; promuovere la conoscenza approfondita delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina e del loro contesto storico-culturale, con lettura rigorosa e critica dei classici e delle fonti.

Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, i laureati possiedono l'abilità di trasferire le competenze acquisite nei diversi settori del mondo del lavoro.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 15(100) in base alle linee guida fissate dal DM 544 del 31 Luglio 2007, All. B.

Il requisito quantitativo di docenza (8 docenti contati una sola volta) è rispettato.

Il requisito qualitativo degli insegnamenti (copertura di 60 CFU con docenti di ruolo dell'Ateneo contati non più di due volte) è rispettato.

Il requisito qualitativo dei settori (copertura di almeno il 70% dei SSD di Base e Caratterizzanti con docenti del SSD, contati una sola volta nei corsi di secondo livello) è rispettato.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della filologia, della linguistica e della letteratura dal mondo antico fino al medioevo;
- solida capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica utili alla comprensione della letterature antiche;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filologia, delle letterature e della storia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca filologica, storica e letteraria;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle discipline delle scienze storiche.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica sono capaci:

- applicare le loro conoscenze in contesti differenti e di comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, di utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologici, letterari e storici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito archeologico, topografico e storico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- consapevolezza dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale delle letterature del mondo classico;
 - autonomia di giudizio e capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
 - autonomia per progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
 - autonomia per utilizzare, elaborare e sintetizzare dati con piena consapevolezza intellettuale e di giudizio;
 - capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
 - capacità di cooperazione con altre figure professionali;
 - autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
 - attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.
- L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea nel corso del triennio, per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea, anche al fine di un costante aggiornamento delle proprie

conoscenze in ambito filologico e storico-letterario antico;

- capacità di accedere alle fonti bibliografiche, cartacee e informatiche, e ai principali strumenti di consultazione all'interno di un approccio professionale al loro lavoro.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è riservato ai laureati triennali purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 9 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca;
- 9 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- 6 CFU nel settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- 6 CFU nel settore L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L- LIN/01 Glottologia e linguistica;
- 6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca;
- 6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia romana;
- 6 CFU nel settore L-ANT/07 Archeologia classica;
- 6 CFU nel settore L-FIL-LET/05 Filologia classica.

Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale definisce le modalità di verifica dei requisiti d'accesso e dell'adeguatezza della preparazione personale; i requisiti richiesti devono essere posseduti prima di tale verifica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della Laurea magistrale LM-15 Filologia Classica prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che il laureando avrà avuto modo di redigere, sotto la guida di un docente, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea e nel quale il candidato abbia conseguito Crediti Formativi Universitari.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 24 CFU, lo studente deve aver conseguito 96 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono fissate dal Regolamento del Corso di Laurea, in applicazione di quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali possono trovare occupazione, con funzioni dirigenziali, nei seguenti ambiti:

istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, case editrici, redazioni giornalistiche; organismi e unità di ricerca presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere;

attività volte alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale della civiltà classica.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	30	30	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	12	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 - Archeologia classica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	24	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/07 , L-LIN/01)

Nella prospettiva che ha guidato la progettazione del percorso formativo, sono stati indicati come caratterizzanti i SSD, relativi all'antichità e al tardo-antico greco e latino, che garantiscono una solida preparazione storico-filologica e letteraria.

Rispetto a tale caratterizzazione del corso sono stati quindi inseriti come settori affini o integrativi, comunque utili per completare e ampliare la formazione

e l'acquisizione dei contesti di riferimento, due SSD di ambito rispettivamente archeologico (L-ANT/07 Archeologia classica) e linguistico (L-LIN/01 Glottologia e linguistica).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/04/2010